Proprietà dei linguaggi CF

Corso di Fondamenti di Informatica - modulo 1 Corso di Laurea in Informatica Università di Roma "Tor Vergata" a.a. 2020-2021

Giorgio Gambosi

Chiusura dei linguaggi CF: intersezione

Il linguaggio $L = \{a^n b^n c^n \mid n \ge 1\}$ non è context free.

Del resto, $L_1=\{a^nb^nc^m\mid n,m\geq 1\}$ e $L_2=\{a^mb^nc^n\mid n,m\geq 1\}$ sono non contestuali

Ma $L=L_1\cap L_2$, da cui deriva che la classe dei linguaggi CF non è chiusa rispetto all'intersezione

Chiusura dei linguaggi CF: unione

Dati due linguaggi context free $L_1 \subseteq \Sigma_1^*$ e $L_2 \subseteq \Sigma_2^*$, siano $\mathcal{G}_1 = \langle \Sigma_1, V_{N1}, P_1, S_1 \rangle$ e $\mathcal{G}_2 = \langle \Sigma_2, V_{N2}, P_2, S_2 \rangle$ due grammatiche di tipo 2 tali che $L_1 = L(\mathcal{G}_1)$ e $L_2 = L(\mathcal{G}_2)$.

Il linguaggio $L = L_1 \cup L_2$ potrà allora essere generato dalla grammatica di tipo 2 $\mathcal{G} = \langle \Sigma_1 \cup \Sigma_2, V_{N1} \cup V_{N2} \cup \{S\}, P, S \rangle$, dove $P = P_1 \cup P_2 \cup \{S \longrightarrow S_1 \mid S_2\}$.

Chiusura dei linguaggi CF: concatenazione

Dati due linguaggi context free $L_1 \subseteq \Sigma_1^*$ e $L_2 \subseteq \Sigma_2^*$, siano $\mathcal{G}_1 = \langle \Sigma_1, V_{N1}, P_1, S_1 \rangle$ e $\mathcal{G}_2 = \langle \Sigma_2, V_{N2}, P_2, S_2 \rangle$ due grammatiche di tipo 2 tali che $L_1 = L(\mathcal{G}_1)$ e $L_2 = L(\mathcal{G}_2)$.

Mostriamo che il linguaggio $L=L_1\circ L_2$ è generato dalla grammatica di tipo 2 definita come $\mathcal{G}=\langle \Sigma_1\cup \Sigma_2, V_{N1}\cup V_{N2}\cup \{S\}, P, S\rangle$, dove $P=P_1\cup P_2\cup \{S\longrightarrow S_1S_2\}$.

Chiusura dei linguaggi CF: iterazione

Dato un linguaggio context free $L\subseteq \Sigma^*$, sia $\mathcal{G}=\langle \Sigma, V_N, P, S \rangle$ una grammatica di tipo 2 tale che $L=L(\mathcal{G})$.

Il linguaggio $L' = L^*$ è allora generato dalla grammatica di tipo 2 $\mathcal{G}' = \langle \Sigma, V_N \cup \{S'\}, P', S' \rangle$, dove $P' = P \cup \{S' \longrightarrow SS' \mid \varepsilon\}$.

Chiusura dei linguaggi CF: complemento

La classe dei linguaggi CF non è chiusa rispetto al complemento.

Infatti, se cosìfosse, avremmo che dati due qualunque linguaggi CF L_1,L_2 , il linguaggio $L=\overline{\overline{L}_1\cup\overline{L}_2}$ sarebbe CF anch'esso. Ma $L=L_1\cap L_2$ e quindi ne risulterebbe la chiusura rispetto all'intersezione, che non sussiste.

Decidibilità di predicati su linguaggi CF

Data una grammatica \mathcal{G} di tipo 2 è decidibile stabilire se $L(G) = \emptyset$.

Assumiamo che $\mathcal{G} = \langle V_T, V_N, P, S \rangle$ sia in CNF.

Per il pumping lemma, se esiste una stringa $z=uvwxy\in L(\mathcal{G})$ con $|z|\geq 2^{|V_N|}$, allora esiste una stringa $z'=uwy\in L(\mathcal{G})$ con $|z'|<2^{|V_N|}$. Quindi, se il linguaggio non è vuoto, esiste una stringa in esso di lunghezza minore di $2^{|V_N|}$

Decidibilità di predicati su linguaggi CF

In una grammatica in CNF ogni applicazione di una produzione o incrementa di uno la lunghezza della forma di frase (se la produzione è del tipo $A\longrightarrow BC$) o sostituisce un terminale a un non terminale (se è del tipo $A\longrightarrow a$). Quindi, una stringa di lunghezza 2^k è generata da una derivazione di lunghezza $2^{k+1}-1$

Per verificare se esiste una stringa di lunghezza minore di $2^{|V_N|}$ generabile, è sufficiente considerare tutte le derivazioni di lunghezza minore di $2^{|V_N|+1}-1$ che sono, al più

$$\sum_{k=1}^{2^{|V_N|+1}-2} |P|^k = \frac{|P|^{2^{|V_N|+1}-1}-1}{|P|-1} = O(2^{2^{|V_N|+1}})$$

Decidibilità di predicati su linguaggi CF

Un metodo più efficiente consiste nel portare la grammatica in forma ridotta, verificando se esistono simboli fecondi. Condizione necessaria e sufficiente affinchè il linguaggio sia vuoto è che la grammatica non abbia simboli fecondi.

Decidibilità di predicati su linguaggi CF

Data una grammatica \mathcal{G} di tipo 2 è decidibile stabilire se L(G) è infinito.

Assumiamo che $\mathcal{G} = \langle V_T, V_N, P, S \rangle$ sia in CNF.

Per il pumping lemma, se esiste una stringa $z = uvwxy \in L(\mathcal{G})$ con $|z| \ge 2^{|V_N|}$, allora esistono infinite stringhe $z_i = uv^iwx^iy \in L(\mathcal{G})$, con $i \ge 0$, e almeno una di queste ha lunghezza $|z'| < 2^{|V_N|+1}$

Quindi, se il linguaggio è infinito, esiste una stringa in esso di lunghezza $z \in [2^{|V_N|}, 2^{|V_N|+1} - 1]$, che sarà derivata (in una grammatica in CNF) da una derivazione di lunghezza compresa tra $2^{|V_N|+1} - 1$ e $2^{|V_N|+2} - 3$

Decidibilità di predicati su linguaggi CF

È possibile allora considerare tutte le derivazioni di lunghezza compresa tra $2^{|V_N|+1}-1$ e $2^{|V_N|+2}-3$ che sono al più

$$\sum_{k=2^{|V_N|+1}-1}^{2^{|V_N|+2}-3} |P|^k = \frac{|P|^{2^{|V_N|+2}-2} - |P|^{2^{|V_N|+1}-1}}{|P|-1} = O(2^{2^{|V_N|+2}})$$

e verificare se qualcuna di esse dà origine ad una stringa di terminali.

Metodo più efficiente: verificare la ciclicità del grafo orientato G=(N,A) derivato dalla grammatica in CNF che genera L, ponendo $N=V_N$ e introducendo, per ogni produzione $B\longrightarrow CD$, gli archi < B,C> e < B,D>

Ambiguità

Una grammatica $\mathcal G$ si dice ambigua se esiste una stringa x in $L(\mathcal G)$ derivabile con due diversi alberi sintattici. L'albero sintattico di una stringa corrisponde in qualche modo al significato della stringa stessa, quindi l'univocità di questo albero è importante per comprendere senza ambiguità tale significato

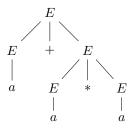
Ambiguità

Si consideri la grammatica

$$E \longrightarrow E + E \mid E - E \mid E * E \mid E/E \mid (E) \mid a$$
.

Essa genera tutte le espressioni aritmetiche sulla variabile a, ma come si vede facilmente la stessa espressione può essere derivata con alberi di derivazione diversi.

Ambiguità



Ad esempio la stringa a+a*a può venire derivata mediante due diversi alberi.

Ambiguità

Si consideri la grammatica

$$E \longrightarrow E + E \mid E - E \mid E * E \mid E/E \mid (E) \mid a.$$

Essa genera tutte le espressioni aritmetiche sulla variabile a, ma come si vede facilmente la stessa espressione può essere derivata con alberi di derivazione diversi.

Ambiguità

Eliminazione dell'ambiguità:

- Introduzione di parentesi
- Precedenza tra operatori

Ambiguità

Parentesi:

$$E \longrightarrow (E+E) \mid (E-E) \mid (E*E) \mid (E/E) \mid (E) \mid a.$$

I due diversi alberi di derivazione che davano origine alla stessa stringa, danno ora origine alle due stringhe

$$(a + (a * a))$$
$$((a + a) * a).$$

Ambiguità

Precedenza tra operatori:

$$\begin{array}{cccc} E & \longrightarrow & E+T \mid E-T \mid T \\ T & \longrightarrow & T*F \mid T/F \mid F \\ F & \longrightarrow & (E) \mid a \end{array}$$

La grammatica rappresenta nella sua struttura le relazioni di precedenza definite tra gli operatori (nell'ordine non decrescente +,-,*,/) e in tal modo consente di utilizzare le parentesi soltanto quando strettamente necessario.

Ambiguità

Riconoscimento: Data una grammatica \mathcal{G} non contestuale, \mathcal{G} è ambigua?

Il problema è indecidibile nel caso di CFG: non esiste quindi nessun algoritmo di decisione che, data una CFG, restituisca T se la grammatica è ambigua e F altrimenti.

Riduzioni

Indecidibilità dimostrata mediante *riduzione* da un altro problema di decisione \mathcal{P} , che si sa essere indecidibile. Schema generale di dimostrazione:

- si vuole mostrare che il problema \mathcal{P}_1 è indecidibile
- ullet si individua un altro problema \mathcal{P}_0 che si sa essere indecidibile
- si definisce un algoritmo $\mathcal A$ che trasforma ogni istanza I_0 di $\mathcal P_0$ in una istanza $I_1=\mathcal A(I_0)$ di $\mathcal P_1$
- si mostra che l'istanza I_1 è positiva per \mathcal{P}_1 se e solo I_0 è positiva per \mathcal{P}_0
- si conclude che \mathcal{P}_1 è indecidibile: se così non fosse avremmo una algoritmo che decide \mathcal{P}_0 , in quanto potremmo trasformare, per mezzo di \mathcal{A} , ogni sua istanza in una istanza corrispondente di \mathcal{P}_1 che potremmo, per ipotesi, risolvere

Ambiguità

Nel nostro caso:

- ullet \mathcal{P}_1 è il problema di determinare, data una grammatica CF (istanza del problema), se essa è ambigua
- \mathcal{P}_0 è *PCP* (Problema delle Corrispondenze di Post):
 - data una istanza del problema, composta da:
 - \star un alfabeto Σ
 - * due sequenze di k parole $X=x_1,\ldots,x_k$ e $Y=y_1,\ldots,y_k$ costruite su Σ
 - ci si chiede se esiste una sequenza di $m \geq 1$ interi i_1, i_2, \dots, i_m in $[1, \dots, k]$ tale che risulti

$$x_{i_1} x_{i_2} \dots x_{i_m} = y_{i_1} y_{i_2} \dots y_{i_m}$$

Esempio di PCP

• Consideriamo le due sequenze 1, 10111, 10 e 111, 10, 0 costruite sull'alfabeto $\{0, 1\}$

- si può verificare che la sequenza di interi 2, 1, 1, 3 costituisce una soluzione alla istanza di PCP considerata.
- infatti, si ottiene in un caso la sequenza $10111 \cdot 1 \cdot 1 \cdot 10 = 1011111110$ e nell'altro la stessa sequenza $10 \cdot 111 \cdot 111 \cdot 0 = 1011111110$

PCP è indecidibile (dimostrazione per riduzione dal *Problema della fermata*) Riduzione

- Sia $A=x_1,\ldots,x_k$ e $B=y_1,\ldots,y_k$ una istanza (generica) di PCP su un alfabeto Σ
- Consideriamo
 - l'alfabeto $\Sigma \cup \{a_1, a_2, \dots, a_k\}$, con $a_i \notin \Sigma$, $i = 1, \dots, k$
 - il linguaggio $L' = L_A \cup L_B$ definito su Σ , in cui:

-
$$L_A = \{x_{i_1}x_{i_2}\cdots x_{i_m}a_{i_m}a_{i_{m-1}}\cdots a_{i_1} \mid m \ge 1\}$$

-
$$L_B = \{y_{i_1}y_{i_2}\cdots y_{i_m}a_{i_m}a_{i_{m-1}}\cdots a_{i_1} \mid m \ge 1\}.$$

- la relativa grammatica CF

$$\mathcal{G}' = \langle \{S, S_A, S_B\}, \Sigma \cup \{a_1, \dots, a_k\}, P, S \rangle,$$

con produzioni P, per $i = 1, \ldots, k$:

$$S \longrightarrow S_A \mid S_B$$

$$S_A \longrightarrow x_1 S_A a_1 \mid \cdots \mid x_k S_A a_k \mid x_1 a_1 \mid \cdots \mid x_k a_k$$

$$S_B \longrightarrow y_1 S_B a_1 \mid \cdots \mid y_k S_B a_k \mid y_1 a_1 \mid \cdots \mid y_k a_k$$

Esempio di riduzione

Data l'istanza ([1,10111,10],[111,10,0]), la corrispondente grammatica sarà data da:

$$S \longrightarrow A \mid B$$

$$A \longrightarrow 1Aa \mid 10111Ab \mid 10Ac \mid 1a \mid 10111b \mid 10c$$

$$B \longrightarrow 111Ba \mid 10Bb \mid 0Bc \mid 111a \mid 10b \mid 0c$$

Equivalenza tra istanze

Se l'istanza (A, B) di PCP ha soluzione allora \mathcal{G}' è ambigua.

- Sia i_1,\ldots,i_m una soluzione di PCP, tale che quindi $x_{i_1}\cdots x_{i_m}a_{i_m}\cdots a_{i_1}=y_{i_1}\cdots x_{i_m}a_{i_m}\cdots a_{i_1}=\sigma$.
- La stringa σ appartiene a L' e ammette due distinti alberi sintattici, corrispondi il primo alla derivazione

$$S \Longrightarrow S_A \Longrightarrow x_{i_1} S_A a_{i_1} \Longrightarrow x_{i_1} x_{i_2} S_A a_{i_2} a_{i_1} \stackrel{*}{\Longrightarrow} x_{i_1} \cdots x_{i_m} a_{i_m} \cdots a_{i_1},$$

e il secondo alla derivazione

$$S \Longrightarrow S_B \Longrightarrow y_{i_1} S_B a_{i_1} \stackrel{*}{\Longrightarrow} y_{i_1} \cdots y_{i_m} a_{i_m} \cdots a_{i_1} = x_{i_1} \cdots x_{i_m} a_{i_m} \cdots a_{i_1}.$$

• \mathcal{G}' risulta dunque ambigua

Equivalenza tra istanze

Se \mathcal{G}' è ambigua allora l'istanza (A,B) di PCP ha soluzione.

- ullet Sia z una stringa di L' che ammette due distinti alberi sintattici
- Per definizione di L', deve essere $z=wa_{i_m}\cdots a_{i_1}$ per un qualche $m\geq 1$

- Inoltre, per definizione di L', z deve appartenere ad almeno uno tra L_A e L_B : assumiamo, senza perdere generalità, che $z \in L_A$
- Allora, deve essere $w=x_{i_1}\cdots x_{i_m}$, e la produzione iniziale della derivazione deve essere $S\to S_A$
- Ma per definizione di \mathcal{G}' , l'altro modo di derivare z non può che prevedere come prima produzione $S \to S_B$, per cui $w = y_{i_1} \cdots y_{i_m}$
- Ne deriva che i_1, \ldots, i_m è una soluzione dell'istanza (A, B) di PCP

Esempio di riduzione

Come osservato, la sequenza 2,1,1,3 costituisce una soluzione dell'istanza (positiva, quindi) di PCP. Corrispondentemente, la stringa 101111110caab può essere ottenuta dalle due derivazioni:

$$\begin{split} S &\longrightarrow 10111Ab \longrightarrow 1011111Aab \longrightarrow 10111111Aaab \longrightarrow 1011111110caab \\ S &\longrightarrow 10Bb \longrightarrow 10111Babb \longrightarrow 101111111Baab \longrightarrow 1011111110caab \end{split}$$

Indecidibilità

- La trasformazione definita deriva quindi da una istanza di PCP una grammatica CF che è ambigua se e solo se l'istanza ha soluzione
- Se avessimo un algoritmo che determina se una grammatica CF è ambigua, allora potremmo determinare se una istanza di PCP ha soluzione
- Ma un algoritmo che determina se una istanza di PCP ha soluzione non esiste
- Quindi, non esiste un algoritmo che determina se una grammatica CF è ambigua

Ambiguità

Esistenza di grammatica equivalente non ambigua: Un linguaggio di tipo 2 si dice inerentemente ambiguo se tutte le grammatiche che lo generano sono ambigue.

Anche il problema dell'inerente ambiguità di un linguaggio è indecidibile.